



# Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione dell'29 gennaio 2021 (videoconferenza)

Il giorno **29 gennaio 2021** si è svolta, con inizio alle ore 13:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 18-24/1/2021.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 26 gennaio 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 13 gennaio 2021.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 18-24/1/2021, viene riportato quanto segue:

L'incidenza viene calcolata sulla base di tutti i casi notificati di infezione confermata da virus SARS-CoV-2 in base alla definizione di caso in vigore, modificata con circolare ministeriale del giorno 8 gennaio 2021 ed implementata nei sistemi di sorveglianza nazionale dal 15 gennaio 2021. Si continua a osservare una lieve diminuzione dell'**incidenza a livello nazionale** negli ultimi 14 gg (289,35 per 100.000 abitanti) ma con valori ancora lontani **da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti**. Il servizio sanitario ha mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 abitanti in sette giorni e una criticità di tenuta dei servizi con incidenze elevate.

Nel periodo 06 - 19 gennaio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,84 (range 0,75- 0,98)**, in diminuzione e con il limite superiore del range sotto l'uno.

Questa settimana si continua a osservare un miglioramento del livello generale del rischio, con un aumento significativo di Regioni a rischio basso secondo il DM del 30 Aprile 2020. Non si osservano, nell'intero territorio nazionale, allerte molteplici di resilienza territoriale.

L'Umbria è l'unica Regione è **classificata a rischio alto** questa settimana (Tabella 1). Tale classificazione si è realizzata per 3 o più settimane consecutive. Questo costituisce il più elevato livello di rischio a cui sono associate misure ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg**	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (18/1-24/1)**	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/01/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Umbria	362.35	199,96	0.96 (CI: 0.9-1.02)	1	<b>Alta</b>	<b>Si</b>

\* ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale". \*\* nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021. Questa settimana è stato aggiornato il denominatore della popolazione per il calcolo dell'incidenza, basato sulle nuove stime di popolazione pubblicate dall'ISTAT per il 2020 (da 60.244.639 a 59.641.488 a livello nazionale).

Dieci Regioni/PA si collocano a **rischio moderato** (Abruzzo, FVG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, PA Bolzano/Bozen, PA Trento, Puglia, Toscana), nella PA di Bolzano si configura un rischio moderato con alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Tutte le Regioni/PA a rischio moderato presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario 1. La PA di Bolzano presenta una incidenza molto elevata rispetto alla media nazionale.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (18/1-24/1)	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 13/01/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	232.93	119,02	0.81 (CI: 0.76-0.87)	1	<b>Moderata</b>
FVG	476.61	244,9	0.68 (CI: 0.64-0.7)	1	<b>Moderata</b>
Lazio	275.95	135,01	0.73 (CI: 0.71-0.75)	1	<b>Moderata</b>
Liguria	251.05	117,78	0.87 (CI: 0.81-0.91)	1	<b>Moderata</b>
Lombardia	241.38	114,48	0.84 (CI: 0.79-0.87)	1	<b>Moderata</b>
Marche	357.65	164,41	0.88 (CI: 0.78-0.99)	1	<b>Moderata</b>
PA Bolzano/Bozen	911.87	582,75	0.8 (CI: 0.74-0.85)	1	<b>Moderata ad alto rischio di progressione</b>
PA Trento	379.52	201,68	0.56 (CI: 0.51-0.61)	1	<b>Moderata</b>
Puglia	357.88	165,13	0.9 (CI: 0.88-0.93)	1	<b>Moderata</b>
Toscana	155.94	81,41	0.95 (CI: 0.91-1)	1	<b>Moderata</b>

# ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

Sono dieci le Regioni al momento classificate a rischio Basso (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, V.d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto), di cui una sola (Molise) con una trasmissibilità compatibile con uno scenario 2 e con alta probabilità di progressione nel livello di rischio. Nelle altre Regioni si osserva una trasmissibilità compatibile con uno scenario 1.

La Cabina di Regia prende visione di una richiesta pervenuta per il tramite dell'ufficio del Capo di Gabinetto del Ministero della Salute "Declassificazione delle regioni alle quali sono state applicate misure restrittive aggiuntive" in cui si chiede "Con la presente si chiede a codesta Cabina di regia di voler espressamente indicare, nel corso della riunione che si terrà in data odierna, quali siano le regioni che si trovano da quattordici giorni in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato l'applicazione di misure restrittive aggiuntive e per le quali debba per, pertanto, essere operata una nuova classificazione.". Si osserva che nel periodo di analisi

di dati dall'11 gennaio al 24 gennaio 2021 sono 12 le Regioni/PA (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana) per cui è stata documentata una diminuzione nel livello di rischio rispetto a quanto documentato nella settimana di monitoraggio 4-10 gennaio 2021, e sono 8 le Regioni/PA (Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Umbria, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste) che presentano una diminuzione nella trasmissibilità compatibile con uno scenario inferiore rispetto a quanto osservato nella settimana 4-10 gennaio 2021. In 10 Regioni/PA (Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Sardegna, Toscana, Veneto) la trasmissibilità è rimasta compatibile nell'intero periodo esaminato in Tabella 3 con uno scenario di tipo 1.

Tabella 3 - Tabella riepilogativa per Regioni/PA indicanti la classificazione del rischio e la compatibilità di scenario nelle ultime 3 settimane di valutazione

Regione/PA	Report 35 del 15 gennaio 2021 (periodo 4-10/1/2021)		Report 36 del 22 gennaio 2021 (periodo 11- 17 gennaio 2021)		Report 37 del 29 gennaio 2021 (periodo 18-24 gennaio 2021)	
	Scenario	Class.rischio	Scenario	Class.rischio	Scenario	Class.rischio
Abruzzo	2	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Bassa	1	Moderata
Basilicata	1	Moderata	1	Bassa	1	Bassa
Calabria	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	1	Bassa	1	Bassa
Campania	1	Moderata	1	Bassa	1	Bassa
Emilia-Romagna	2	Alta	1	Moderata	1	Bassa
Friuli-Venezia Giulia	1	Alta	1	Moderata	1	Moderata
Lazio	2	Alta	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Moderata
Liguria	2	Moderata	1	Bassa	1	Moderata
Lombardia	1	Alta	1	Moderata	1	Moderata
Marche	1	Alta	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Moderata
Molise	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	2	Bassa ad alto rischio di progressione
Piemonte	2	Alta	1	Moderata	1	Bassa
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	3	Alta	1	Alta	1	Moderata ad alto rischio di progressione
Provincia Autonoma di Trento	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Moderata
Puglia	2	Alta	2	Moderata	1	Moderata
Sardegna	1	Moderata	1	Alta	1	Bassa
Sicilia	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	1	Bassa
Toscana	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Bassa	1	Moderata
Umbria	2	Alta	1	Alta	1	Alta
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	Moderata	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	1	Bassa
Veneto	1	Moderata	1	Moderata	1	Bassa

La Cabina di Regia riceve dal Ministero della Salute la richiesta della Regione Sicilia in cui si chiede di valutare la possibilità di una riduzione del livello di classificazione del rischio alla luce di un miglioramento della situazione epidemiologica. Si conferma in questa Regione un miglioramento della situazione con attuale classificazione a rischio basso con una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1 che è coerente con un riposizionamento al livello di mitigazione che la stessa avrebbe avuto, ai sensi della normativa vigente, se non avesse proposto un livello di mitigazione più elevato.

La Cabina di Regia riceve dal Ministero della Salute la richiesta della Regione Sardegna che chiede "una nuova classificazione della Regione Sardegna al fine di alleviare le misure di contenimento attualmente previste". Si conferma in questa Regione un miglioramento della situazione con attuale classificazione a rischio basso con una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1, coerente con un riposizionamento del livello di mitigazione secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

Sebbene complessivamente l'epidemia di COVID-19 in Italia dia segnali di miglioramento, questo si è verificato in seguito alla realizzazione di misure molto restrittive nella maggior parte del territorio nazionale per periodi prolungati. La diminuzione dell'incidenza è molto lenta e l'impatto sui servizi sanitari rimane elevato in molteplici Regioni. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato

in diversi paesi da epidemie in rapido peggioramento, in particolare spinte dall'emergenza di nuove varianti virali a più elevata trasmissibilità già identificate nel nostro paese.

L'epidemia resta pertanto in una fase delicata ed un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane è possibile, qualora non venissero garantite rigorose misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale. Si conferma pertanto la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone.

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale (allegato) che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 16:40

#### La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

dr. Andrea URBANI

dr. Vittorio DEMICHELÌ

dr. Claudio DARIO

prof. Enrico COSCIONI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr.ssa Flavia RICCARDO

dr. Francesco MARAGLINO

Roma, 29/01/2021

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*